



**DELIBERA DI CONSIGLIO CAMERALE n. 11/CC del 22 dicembre 2016**

OGGETTO Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, co. 7 della L. 190/12 s.m.i.

**PRESENTI ASSENTI**

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
MADRIZ Gianluca	Vice Presidente vicario settore commercio	X	
ARCIDIACONO Maria Francesca	liberi professionisti		X
BRAVAR Diego	settore industria	X	
CAPPELLARI Gianfranco	settore servizi alle imprese		X
CARENA Giancarlo	settore trasporti e spedizioni	X	
CECOTTI Michela	settore piccole imprese industria	X	
CIARROCCHI Massimiliano	settore servizi alle imprese	X	
DE MARTINO Giuseppe	tutela interessi consumatori e utenti	X	
ERCOLANI Cristiano	settore industria	X	
FERUGLIO Carlo Antonio	settore agricoltura	X	
GRENDENE Giuliano	settore artigianato	X	
NOBILE Michela	settore piccole imprese commercio	X	
PIGA Michele	organizzazioni sindacali dei lavoratori		X
PROCURA Gilberto	settore industria		X
RENZI Erik	settore cooperative	X	
ROMANELLI Manlio	settore servizi alle imprese	X	
ROMANELLI Maura	settore artigianato	X	
SANZIN Massimo	settore artigianato		X
SOYER Thomas	settore turismo		X
STERPIN RIGUTTI Franco	settore commercio	X	
VECCHIET Gianfranco	settore credito e assicurazioni		X
VESNAVER Bruno	settore turismo		X

CICCHITTI Nicola	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BASSAN Joram	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
CHINETTI Ave	componente Collegio dei Revisori dei Conti		X

(segue) Delibera di Consiglio camerale n. 11/CC del 22 dicembre 2016

---

Il Presidente ricorda che dal 23 giugno 2016 è in vigore il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*

Ai sensi dell’art. 42 del citato D.Lgs. i soggetti obbligati sono tenuti ad adeguarsi alle modifiche introdotte dallo stesso decreto entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore e pertanto entro il 23 dicembre 2016.

Richiama la legge n. 190 del 6.11.2012 concernente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che disciplina le misure atte a coordinare l’attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell’illegalità all’interno della pubblica amministrazione.

Sottolinea che la nuova normativa ha definitivamente stabilito l’unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza. Infatti l’art. 1 co. 7 della citata L. 190/12, come modificata dal D.Lgs. 97/16, dispone che l’organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Negli enti locali tale figura viene individuata, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.

Fa presente inoltre che, ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 33/13 – come modificato dal D.Lgs. 97/2016 -, il nominativo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Sottolinea, altresì, che la normativa così riformata ha stabilito l’eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e pertanto, ai sensi del nuovo art. 1, co. 8 della L. 190/12, l’ente camerale è obbligato ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale Piano deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Presidente ricorda che gli accorpati enti camerali avevano provveduto a nominare il dott. Pierluigi Medeot - Segretario Generale degli enti stessi - quale Responsabile della Trasparenza e quale Responsabile per la prevenzione della corruzione (Trieste del. n. 20 dd. 27.2.15; Gorizia del. n. 12 dd. 29.1.13 e n. 100 dd. 29.10.13 ).

(segue) Delibera di Consiglio camerale n. 11/CC del 22 dicembre 2016

---

Inoltre gli stessi enti camerali avevano provveduto ad aggiornare i sopra citati documenti per il triennio 2016-2018 indicando negli stessi che la funzione di Responsabile della Trasparenza nonché di Responsabile per la prevenzione della corruzione risulta attribuita al Segretario Generale.

Prosegue il Presidente ricordando che, in seguito all'accorpamento dei due enti camerali, si rende necessario nominare il responsabile anticorruzione e della trasparenza della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Il Presidente in considerazione del ruolo e delle sostanziali responsabilità che la legge attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ritiene opportuno che la scelta ricada sul Segretario Generale dott. Pierluigi Medeot.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la normativa vigente in materia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 150/09 s.m.i., D.Lgs 33/13 s.m.i., L. 190/12 s.m.i) pone in capo agli organi di indirizzo politico-amministrativo delle pubbliche amministrazioni una serie di attribuzioni volte a promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Fa presente che tali adempimenti presentano da un lato un contenuto prettamente tecnico-operativo e dall'altro richiedono, per la loro natura, più interventi deliberativi nel corso dell'anno di riferimento (basti pensare alla definizione del Piano della performance, alle sue eventuali variazioni in corso d'anno, nonché alla sua verifica finale).

Per tali motivi e non in subordine per ragioni di economicità, ritiene opportuno delegare gli adempimenti previsti dalla normativa in argomento alla Giunta camerale, chiaramente fermo restando in capo al Consiglio camerale la competenza ad emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Ente.

## **Il Consiglio camerale,**

udita la relazione del Presidente e condividendone i contenuti;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio;

visto il D.Lgs. 165/01;

vista la L. 190/2012 come modificata dal D.Lgs. 97/2016;

visto il D.Lgs. 33/13, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

visto l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il quale si dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto

(segue) Delibera di Consiglio camerale n. 11/CC del 22 dicembre 2016

---

compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

ai sensi dei vigenti Statuti delle accorpate Camere di commercio di Trieste e di Gorizia;

all'unanimità,

**d e l i b e r a**

1. di individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Camera di Commercio Venezia Giulia il Segretario Generale dott. Pierluigi Medeot.

Di tale nomina verrà data tempestiva comunicazione all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità dalla stessa previste.

2. di delegare alla Giunta camerale, per le motivazione espresse in premessa, gli adempimenti previsti, a carico dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo, dalla vigente normativa in materia di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 150/09 s.m.i., D.Lgs 33/13 s.m.i., L. 190/12 s.m.i.

**IL PRESIDENTE**

comm. Antonio PAOLETTI

**IL SEGRETARIO GENERALE**

dott. Pierluigi MEDEOT

*Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e ss. mm. ii)*